



Comune di Pisa
Consiglio Comunale

6 Luglio 2017

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
1. ANTONI VALERIA	A	22 MANCINI VIRGINIA	P
2. AULETTA FRANCESCO	P	23 MANNINI GIANFRANCO	P
3. BASTA VLADIMIRO	P	24 MARIOTTI RITA	P
4. BEDINI FILIPPO	P	25 MAZZIOTTI ALESSANDRA	P
5. BONGIOVANNI PATRIZIA	A	26 NERINI MAURIZIO	P
6. BRONZINI MIRELLA	A	27 NICCOLINI EMILIANO	A
7. BUSCEMI RICCARDO	A	28 PIEROTTI FRANCESCO	P
8. CIONCOLINI LISA	P	29 PISANI NICOLA	A
9. DE NEGRI FERDINANDO	P	30 RICCI MARCO	P
10. DE NERI MARIACHIARA	A	31 SCOGNAMIGLIO MARIA	P
11. DEL CORSO FRANCESCA	P	32 VENTURA GIUSEPPE	A
12. DEL TORTO RANIERI	P	33 ZUCCARO ELISABETTA	P
13. DELL'OMODARME JURI	P	34	
14. DI STEFANO ODORICO	P	35	
15. FICHI VERONICA	P	36	
16. FILIPPESCHI MARCO	P	37	
17. GALLO SANDRO	A	38	
18. GARZELLA GIOVANNI	A	39	
19. GHEZZANI SIMONETTA	P	40	
20. LANDUCCI STEFANO	A	41	
21. LATROFA RAFFAELE	P		

Al momento della votazione risultano presenti numero 22 componenti del Consiglio Comunale.

Mozione approvata dal Consiglio Comunale avente per oggetto:

SOLIDARIETA' A DON ARMANDO ZAPPOLINI - MOZIONE URGENTE PRESENTATA IN DATA 06-07-.2017 DA VARI CONSIGLIERI COMUNALI - PRIMO FIRMATARIO CAPOGRUPPO FRANCESCO AULETTA (GRUPPO UNA CITTA' IN COMUNE -P.R.C.)



Comune di Pisa

Consiglio Comunale

Mozione

Visto quanto accaduto lo scorso 28 giugno a Perignano, quando a seguito dell'organizzazione di una serata di festa con i richiedenti asilo del territorio per la fine del Ramadan al Centro Pastorale Madre Teresa di Calcutta di Perignano, di fronte all'abitazione del parroco Don Armando Zappolini il gruppo politico di estrema destra "Forza Nuova" ha appeso uno striscione con la scritta «Zappolini eretico», con un chiaro riferimento alla sorte a cui erano destinati gli eretici in età moderna, ovvero la tortura e il rogo;

Vista la violenta irruzione dello scorso 29 giugno nella sala del Consiglio comunale di Milano di un gruppo di militanti di Casa Pound, che per contestare il sindaco ha inneggiato al Duce con saluti romani, ricordando una triste stagione della nostra storia recente in cui le squadre fasciste chiudevano con la forza i consigli municipali e provinciali a maggioranza socialista;

Considerato che dopo l'episodio appena citato il gruppo di Casa Pound si è scagliato contro degli esponenti del movimento "Nessuno è illegale" che stavano entrando nel palazzo comunale, movimento per il riconoscimento del diritto all'accoglienza per migranti e richiedenti asilo che aveva organizzato una manifestazione il 20 maggio u.s. a Milano, con una ampia partecipazione democratica;

Viste le indecenti manifestazioni sotto il Parlamento contro l'approvazione della legge sullo Ius soli, che ha visto protagonista ancora una volta il gruppo politico "Forza Nuova";

Considerato che la Costituzione della Repubblica italiana, nella XII disposizione finale, esprime un principio estremamente chiaro: «È vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista»;

Visto il recente comunicato dell'Anpi Comitato provinciale di Pisa del 30 giugno u.s. sul respingimento a Cascina della mozione sui gadget inneggianti al fascismo, in cui si ricorda che attualmente «due proposte di legge depositate alla Camera dei Deputati propongono che il reato di apologia del fascismo [...] venga inserito nel Codice Penale», per superare l'incerta formulazione della legge Scelba del 1952 e della legge Mancino del 1993, che non consente un univoco comportamento da parte della Magistratura;

Vista la diffusione sui social network della propaganda neofascista, come emerge da una ricerca commissionata dall'Anpi nazionale (<http://patria indipendente.it/progetto-facebook/>), in cui si sono riscontrate 2700 pagine facebook connesse a correnti dell'estremismo di destra, di cui 300 palesemente orientate verso l'apologia di fascismo;

Considerato che nella nostra regione una sede di Casa Pound come quella di Pistoia è stata un luogo di riferimento e formazione politica di un criminale razzista come Gianluca Casseri, autore della strage dei senegalesi di Firenze del dicembre 2011;



Comune di Pisa

Consiglio Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esprime la propria solidarietà a Don Armando Zappolini e condanna fermamente l'atto squadrista operato dal gruppo politico "Forza Nuova";

Esprime una netta condanna del neofascismo, che oggi si esprime soprattutto attraverso una violenta campagna anti-immigrazione;

E IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a continuare a sostenere e finanziare progetti e azioni di educazione all'antifascismo, all'antirazzismo al rispetto delle differenze interculturali, nelle scuole del territorio e attraverso iniziative aperte alla cittadinanza;

a sostenere con convinzione l'iter parlamentare delle proposte di legge che tendono a rendere effettiva l'applicazione della XII disposizione finale della Costituzione italiana.

La presente Mozione viene approvata a maggioranza dei presenti con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti	n. 22
Favorevoli	n. 18
Contrari	n. 4 (Bedini, Latrofa, Mancini, Nerini)

Il Segretario Generale
Dott.ssa Marzia Venturi